

UN CONSIGLIO PER L'ESTATE

Il gruppo di lettura LEGGERMENTE, attivo già da sette anni, ci consiglia un libro per l'estate tra quelli che più ha amato.

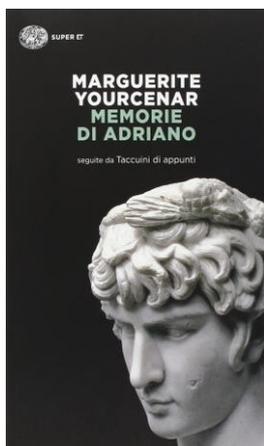
Giugno 2021



La terapia dell'oblio, contro gli eccessi della memoria, Paolo Mieli

Alessandra:

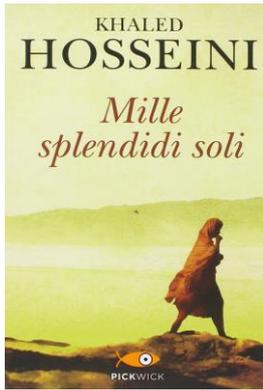
Se vi interessa la storia passata o più recente, raccontata con lo scopo di dare luce a ciò che si è volutamente o no fatto passare sotto silenzio...questo è il libro che fa per voi.



Memorie di Adriano, Marguerite Yourcenar

Anna:

Scritto in prima persona. L'imperatore ha 62 anni, è ammalato e sente avvicinarsi la morte. Scrive così una lunga lettera a Marco Aurelio per raccontargli la propria vita. Narra la giovinezza, i viaggi, le conquiste, la sua passione per Antinoo, l'unico dal quale si è sentito veramente amato, ma che si uccide in giovane età. La sua lettera a Marco Aurelio si conclude così: "Cerchiamo d'entrare nella morte ad occhi aperti".



Mille splendidi soli, Khaled Hosseini

Carmen:

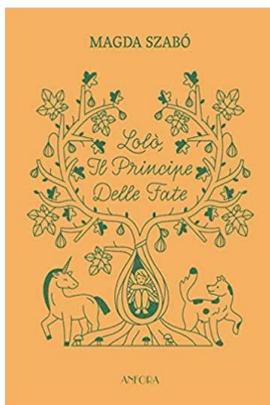
Coinvolgente, altamente drammatico, mette a nudo il mondo di un Afghanistan martoriato da guerre e mentalità ottuse, in cui la donna conta meno di niente. Sconsigliato a chi è particolarmente sensibile ed emotivo (io appartengo a questa categoria e non sono riuscita a restare indifferente).



La casa delle madri, Daniele Petruccioli

Clara:

Ernesto ed Elia: due gemelli, due rette parallele che non si incontreranno mai. Ognuno di loro, chiuso nella propria sofferenza, non è in grado di vedere e capire quella dell'altro. Ne consegue una vita di incomprensioni, rancore, stati d'animo non espressi, fughe. Protagoniste assieme alle persone sono le case, che accompagnano e seguono gli avvenimenti nel corso degli anni...



Lolò, il principe delle fate, Magda Szabò

Claudia:

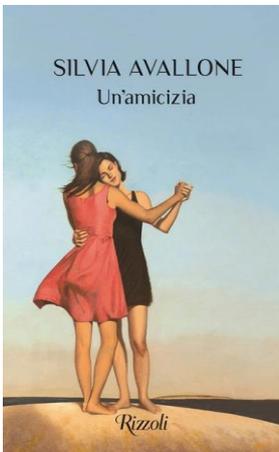
Quello che suggerisco, che a me ha dato leggerezza e rinnovato l'amore per la natura e i suoi elementi è "Lolò' il principe delle fate" scritto da Magda Szabò, straordinaria autrice ungherese.



La vita fino a te, Matteo Bussola

Daniela:

Mi è piaciuto, è formato da tanti piccoli racconti, piacevoli da leggere. In queste storie l'autore si confronta con tante persone. C'è un filo conduttore: la sua compagna Chiara. E poi ci sono i colori...leggete il libro, scoprirete a che cosa servono.



Un'amicizia, Silvia Avallone

Elide:

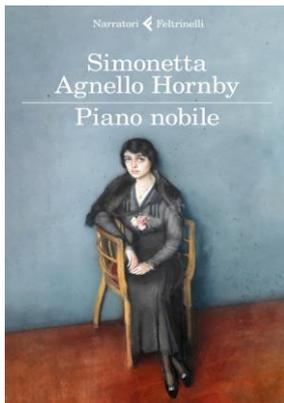
È la storia di un'amicizia nata fra i banchi di scuola che però ad un certo punto si incontra e si scontra con due modalità opposte di crescita. Una punta alla scrittura, alle buone maniere, alla bellezza interiore, l'altra invece è proiettata tutta sull'immagine e alla bellezza esteriore. Argomento attualissimo, scrittura fluida, si legge tutto d'un fiato.



Maigret e il porto delle nebbie, Georges Simenon

Giordana:

"Alcuni istanti prima tutto sembrava morto, deserto. E adesso Maigret, che cammina lungo la chiusa, si accorge che la nebbia pullula di forme umane..." L'indagine si svolge nell'ambiente umido del porto, in un clima di continua angoscia ed oppressione...ancora una volta Simenon ci avvolge nell'atmosfera cupa e inquietante della provincia francese.



Piano nobile, Simonetta Agnello Hornby

Giovanna e Dervila:

Una saga familiare di una nobile famiglia palermitana, che si svolge tra il 1942 e il primo dopoguerra. Ricca di personaggi e di episodi che si intrecciano con la storia del nostro paese.



Le tre del mattino, Gianrico Carofiglio

Melania:

Antonio è un liceale solitario e risentito, suo padre un matematico dal passato brillante; i rapporti tra i due non sono facili. Un pomeriggio di giugno atterrano a Marsiglia dove una serie di circostanze inattese li costringerà a trascorrere insieme due giorni e due notti senza sonno. È così che padre e figlio si conoscono davvero.



Un bacio prima di morire, Ira Levin

Paolo:

Romanzo che comprende tre storie insieme, ognuna delle quali potrebbe rappresentare un sottogenere della narrativa gialla. È forse uno dei migliori romanzi degli ultimi decenni.



Femminili singolari, il femminismo è nelle parole, Vera Gheno

Patrizia:

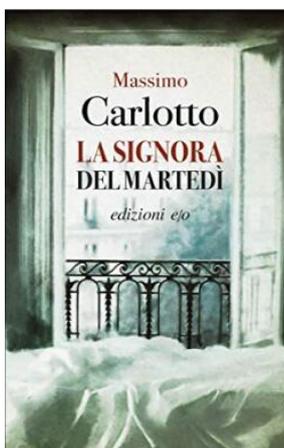
Io non ho romanzi da suggerire, ma questo bel saggio, letto di recente. Una sociolinguista che parte dall'uso del linguaggio come passo fondamentale per il cambiamento sociale. Scorrevole e fluido, ma anche rigoroso e documentato.



Lezioni di volo e di atterraggio, Roberto Vecchioni

Rosa:

L'autore ci trasporta, come in un gioco, nel mondo della cultura dove le porte si aprono l'una nell'altra e dove la luce ci toglie dal buio. Un professore specialissimo e molto colto ogni lunedì, per quattro mesi, fa vivere agli studenti (anch'essi speciali) una giornata di follia. Esce con loro dall'aula e vanno nei giardini o altrove e partendo da una semplice parola li fa volare con la fantasia, la mente e l'animo aiutandoli poi ad atterrare con dolcezza e con la consapevolezza che si possa vedere l'altra verità, diversa da quella che si scorge con la coda dell'occhio.



La signora del martedì, Massimo Carlotto

Vanda:

Un pornoattore, l'anziano travestito e una misteriosa Signora del martedì. Un piacevole Noir.